

## POVERTÀ MAGNANIMA

Vengo da te  
le nuvole passano in cielo  
e sento l' aria che si agita.  
Incontro  
te che coltivi frumento,  
fammi assaporare la sua fresca grana:  
sono partito lontano  
battendo la catena sciolta  
di voci rimate.  
Quando l' estate  
disteso fra le messi  
la brezza accarezza le spighe,  
la natura si muove al passo lento di un mulo  
e al gioco dei bambini.  
Questo incontro è un posto  
dove non resterà che il nome,  
ma per sempre.

